

ALLEGATO B alla delibera n. 424/11/CONS

Relazione della società di revisione sul sistema di separazione contabile adottato da
Telecom Italia S.p.A. per l'esercizio 2009

**Relazione della società di revisione sul sistema di separazione contabile
adottato da Telecom Italia S.p.A. per l'esercizio 2009**

All'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

1. In esecuzione dell'incarico conferitoci abbiamo esaminato il sistema di separazione contabile adottato da Telecom Italia S.p.A. (di seguito anche la "Società") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, i cui principi e criteri metodologici sono descritti nell'allegato documento "Contabilità Regolatoria dei Mercati e dei Servizi di rete fissa dell'esercizio 2009 – Principi e criteri di Separazione Contabile e Contabilità dei Costi".

La responsabilità della predisposizione del predetto sistema di separazione contabile compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul sistema di separazione contabile e basato sulle procedure di revisione contabile svolte.

2. Il nostro esame è stato svolto secondo quanto previsto dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000 con l'obiettivo di esprimere un giudizio sulla correttezza, coerenza e conformità alla normativa di riferimento del sistema di separazione contabile.

A tal fine, il nostro esame ha comportato tutti quei sondaggi e quelle procedure di verifica ritenuti necessari nella fattispecie, svolti con il metodo del campione.

In particolare abbiamo svolto le seguenti principali procedure:

- valutazione della coerenza della natura dei costi attribuita ai cosiddetti costi primari rispetto alla loro suddivisione in ammortamenti, personale e costi esterni;
- tracciamento dei dati utilizzati ai fini della predisposizione della Contabilità Regolatoria;
- verifica della coerenza dei dati contabili e statistici rilevati in Contabilità Regolatoria con i dati di contabilità gestionale e dei sistemi statistici e le altre fonti di riferimento;
- verifica, se del caso, della coerenza dei dati utilizzati in Contabilità Regolatoria ed i corrispondenti dati rilevati dai sistemi informativi;
- analisi dei criteri di attribuzione dei costi, dei ricavi e del capitale impiegato ai servizi e verifica della corretta applicazione dei suddetti criteri;
- verifica del dettaglio dei costi per elementi di rete, dei routing factor e dei volumi soggiacenti ciascun servizio;
- verifica dei costi di trasferimento interno sulla base dei criteri previsti dalla regolamentazione vigente e dei relativi volumi;

- verifica della corretta determinazione dei costi correnti sulla base dei criteri previsti dalla delibera 399/02/CONS e della normativa vigente nonché applicati nella prassi nazionale ed internazionale.

Lo scopo del nostro lavoro non è consistito nell'esprimere un giudizio sulla contabilità gestionale di Telecom Italia S.p.A.

3. Sulla base del lavoro svolto riteniamo che il sistema di separazione contabile adottato dalla Telecom Italia S.p.A. al 31 dicembre 2009 è stato predisposto, nel suo complesso, in conformità ai criteri previsti dalle Delibere dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni vigenti e dalla normativa di settore applicabile.
4. Per una migliore comprensione delle informazioni contenute nella Contabilità Regolatoria di Telecom Italia S.p.A. al 31 dicembre 2009, richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti:
 - 4.1. la Contabilità Regolatoria, come per gli esercizi precedenti, è stata predisposta con la determinazione dei prezzi di trasferimento interni (transfer charge) al costo incrementato della remunerazione del capitale investito; tale trattamento risulta in linea con le indicazioni provenienti dall'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni nonché con la normativa di riferimento (in particolare le Delibere 718/08/CONS, 731/09/CONS, 2/10/CONS, e 179/10/CONS).
 - 4.2. come indicato nella nostra relazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, a partire da tale esercizio la Contabilità Regolatoria include nella determinazione del capitale impiegato dei Mercati regolamentati il valore delle immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita (avviamento) presente nel bilancio di Telecom Italia S.p.A.; il driver utilizzato dalla Società nel 2009 per la sua allocazione non è variato rispetto all'esercizio precedente, mentre i report della Contabilità Regolatoria contengono nell'esercizio 2009 una più completa indicazione dell'effetto dell'inclusione del valore sopra menzionato sui costi e ricavi interni, sulle attività non correnti e sui costi unitari dei servizi.
 - 4.3. alcune aree tematiche, nell'ambito del vigente quadro regolamentare, hanno reso necessaria un'interpretazione della normativa da parte della Società, principalmente al fine di superare problematiche di carattere realizzativo per la predisposizione della Contabilità Regolatoria:
 - a) la Società, come confermato dalla più recente normativa europea e nazionale e in continuità con l'esercizio precedente, ha impostato un sistema di Contabilità Regolatoria unico finalizzato esclusivamente secondo la logica "per mercati", senza la presentazione dei dati anche secondo gli aggregati regolatori previsti dal precedente quadro regolamentare;
 - b) la Società, in continuità con gli esercizi precedenti ed in base a quanto previsto dalla Delibera 4/06/CONS, ha fornito per i servizi di co-locazione un conto economico ed un rendiconto del capitale impiegato unico appostato nell'ambito del Mercato 11. A titolo informativo si fa presente che i medesimi servizi sono richiamati anche dalla Delibera 417/06/CONS la quale tuttavia rinvia alla citata Delibera 4/06/CONS per tutto quanto attiene alla co-locazione; la normativa nazionale più recente (Delibera

731/09/CONS) conferma la validità della inclusione dei servizi di co-locazione nel mercato dell'accesso disaggregato;

- c) le Delibere riferite ai servizi dei Mercati 13 e 14 hanno richiesto in alcuni casi la predisposizione di conti separati per servizi che nell'esercizio 2009 non erano stati commercializzati e/o erano stati commercializzati secondo la configurazione prevista dal precedente quadro regolamentare. La Società in tali circostanze ha fornito conti separati coerenti con i servizi effettivamente commercializzati nel 2009;
 - d) Telecom Italia, come per il precedente esercizio, ha predisposto il conto economico ed il rendiconto del capitale impiegato relativi al servizio WLR – Wholesale Line Rental, inclusi nell'ambito dei "Servizi residuali ed altre attività". Telecom Italia ha operato la descritta classificazione sulla base della considerazione che il servizio WLR, ancorché normato dalla Delibera 33/06/CONS che tratta i servizi di accesso retail, sia offerto esclusivamente alla clientela Wholesale e, al tempo stesso, non rientri in un Mercato Wholesale tra quelli definiti dalla regolamentazione vigente. A titolo informativo, desideriamo precisare che, con l'entrata in vigore della delibera 731/09/CONS, il servizio WLR sarà oggetto di un distinto obbligo di separazione contabile, con la conseguente predisposizione di un Conto Economico e di un Rendiconto del Capitale Impiegato autonomi.
5. La presente relazione è stata predisposta ad uso dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per le finalità previste dalla normativa vigente e, pertanto, non potrà essere utilizzata per finalità diverse.

Roma, 7 aprile 2011

Paris La Défense, 8 aprile 2011

MAZARS S.p.A.

Fabio CARLINI

MAZARS

Pierre SARDET

Contabilità Regulatoria dei Mercati e dei Servizi di rete fissa dell'esercizio 2009

Principi e criteri di Separazione Contabile e Contabilità dei Costi

*Allegato alla lettera – “Adempimenti di Telecom Italia degli obblighi contabili regolatori per
l'esercizio 2009: Contabilità Regulatoria – Separazione contabile e Contabilità dei costi per i
Mercati di rete fissa”*

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO CONTABILE DI RETE FISSA.....	4
3. VALORI CONTABILI DI RIFERIMENTO	4
4. CURRENT COST ACCOUNTING	5
5. CAPITALE INVESTITO.....	5
6. TASSO DI RENDIMENTO DEL CAPITALE IMPIEGATO	6
7. FORMATI STANDARD DELLA REPORTISTICA	6
8. CONFRONTO CON I RISULTATI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.....	7

1. Premessa

La Contabilità Regolatoria 2009 dei Mercati/Servizi della rete fissa è stata predisposta – ove non diversamente indicato - adottando i medesimi riferimenti, principi e criteri già adottati per la Contabilità Regolatoria a Nuovo Quadro¹ degli esercizi 2005, 2006, 2007 e 2008, ottemperando alla normativa nazionale² ed europea³ e tenuto conto, con particolare riguardo alla continuità metodologica con gli esercizi precedenti, degli esiti⁴ revisionali del triennio 2005-07.

La sostanziale coerenza delle metodologie di cost accounting e separazione contabile con i precedenti consuntivi trova riscontro nei seguenti principali riferimenti metodologici che già hanno caratterizzato il passaggio dal vecchio al nuovo quadro regolamentare per Mercati rilevanti realizzato con il consuntivo 2005⁵:

- Separazione Contabile:
 - per Mercati Regolamentati e riconciliazione con il Bilancio d'Esercizio.
- Contabilità dei Costi:
 - base di costo: CCA (current cost accounting) a meno di quanto disposto dalla Delibera 399/02 circa gli asset della rete di distribuzione in rame per la quale il CCA non è stato applicato;
 - standard di costo: FDC (fully distributed costing);
 - attribuzione dei costi: criteri di causalità (*Activity Based Costing*) e pertinenza.

Il presente documento richiama pertanto per eventuali ulteriori dettagli, il documento metodologico inviato da Telecom Italia unitamente alla Contabilità Regolatoria di rete fissa per l'esercizio 2008, limitandosi ad evidenziare i fenomeni caratteristici dell'esercizio 2009.

¹ Come definito in esito al primo ciclo di analisi di mercato.

² Codice delle Telecomunicazioni Elettroniche (DL 1.8.2003 n. 259).

³ Segnatamente la Raccomandazione europea 2005/698/CE del 19/9/2005 sulla “separazione contabile e la contabilità dei costi nel quadro normativo delle comunicazioni elettroniche”.

⁴ Al momento del rilascio della presente Contabilità Regolatoria 2009 sono state completate le attività di verifica revisionale degli esercizi 2005, 2006 e 2007 per le quali l'Autorità dispone delle relative Relazioni già trasmesse ai sensi della citata Del. 744/06/CONS ed in applicazione dell'Art. 50 c.4 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche. Tali relazioni sono state oggetto di pubblicazione da parte dell'Autorità con la Delibera 666/09/CONS.

⁵ Per la trattazione di dettaglio dei riferimenti metodologici che hanno caratterizzato il passaggio alla Contabilità Regolatoria a Nuovo Quadro (i.e. per Mercati Rilevanti), applicati a partire da tale esercizio 2005, continua pertanto ad essere valido il riferimento al documento metodologico 2005

2. Individuazione del perimetro contabile di rete fissa

I sistemi ed i processi di contabilità aziendale hanno previsto per l'esercizio 2009 una rilevazione sostanzialmente separata dei servizi di rete fissa rispetto ai servizi di rete mobile. Telecom Italia ha così provveduto a ricostruire il perimetro contabile dei servizi di rete fissa in modo omogeneo per l'intero esercizio 2009.

Pertanto, i rapporti economici tra i servizi della Rete Fissa e della Rete Mobile sono stati rilevati e rappresentati in sostanziale continuità con il 2008 e con i precedenti esercizi.

In tale conteso, anche in seguito ai mutamenti organizzativi che hanno prodotto i loro effetti nel 2009, si è proceduto a far evolvere la metodologia operativa di rilevazione separata del costo e delle attività del personale dei servizi di rete fissa rispetto ai servizi di rete mobile.

Il nuovo processo ha previsto il coinvolgimento di tutte le Funzioni aziendali, con il coordinamento di Human Resources and Organization e di Equivalence and Regulatory Affairs.

3. Valori contabili di riferimento

In base alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in tema di obblighi contabili regolatori (segnatamente il Codice delle Comunicazioni Elettroniche, la Delibera 399/02/CONS e le Delibere ex primo ciclo delle analisi di mercato) Telecom Italia ha, tra gli altri, l'obbligo di trasmettere - per i mercati di cui alla Raccomandazione sui mercati rilevanti dei prodotti e dei servizi nell'ambito del nuovo quadro regolamentare delle comunicazioni elettroniche (2003/311/CE) - le risultanze del sistema di Contabilità Regolatoria (Co.Re.) riconciliate con il bilancio di esercizio e, pertanto, devono essere assicurate tutte le evidenze documentali che consentano di effettuare la verifica della corrispondenza della Co.Re. con i dati di bilancio.

Si ricorda che Telecom Italia SpA ha adottato obbligatoriamente, a partire dal 1° gennaio 2006, i Principi Contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea (IFRS) per la predisposizione del proprio bilancio d'esercizio: risulta pertanto necessario, ai fini della corrispondenza civilistica/regolatoria, che la Contabilità Regolatoria sia alimentata da rilevazioni contabili conformi ai principi IFRS.

Considerato il citato obbligo, per Telecom Italia, di riconciliare la Contabilità Regolatoria con il bilancio d'esercizio 2009 redatto secondo gli IFRS, per la consuntivazione regolatoria si è fatto riferimento per le partite del Capitale Impiegato alla rappresentazione secondo gli schemi IFRS, che distingue le attività e le passività secondo il criterio corrente/non corrente.

4. Current Cost Accounting

Stante l'invarianza del quadro normativo di riferimento, la valorizzazione a costi correnti (CCA) che costituisce la base di costo della Contabilità Regolatoria 2009 è stata realizzata secondo i dettami applicativi disposti dalla Delibera 399/02, in continuità metodologica con i precedenti esercizi.

Ai fini di una lettura dei valori della Contabilità Regolatoria dell'esercizio 2009 sotto il profilo del confronto con quelli 2008, giova ricordare che la Delibera 399/02 CONS prescrive per la valorizzazione corrente l'utilizzo del metodo FCM (Financial Capital Maintenance), che comporta la necessità di rilevare - impulsivamente sul singolo esercizio - gli specifici mutamenti intervenuti nell'anno relativamente ai prezzi degli asset, con la conseguente rilevazione nell'esercizio in questione del termine specifico di adjustment rappresentato dalle plusvalenze / minusvalenze teoriche (UHG/L).

Tale rilevazione impulsiva, in presenza di elevate variazioni dei prezzi dell'anno, comporta l'insorgere, nel corso degli anni di effetti di "variazione sinusoidale" nel segno degli adjustment CCA (peraltro teorici quali quelli delle plusvalenze / minusvalenze non realizzate), che in realtà sono prodotti esclusivamente dall'applicazione "rigida" della metodologia.

Nel caso specifico, il fenomeno che si è presentato nel 2009 è principalmente dovuto alla presenza di riduzioni percentuali di prezzo a due cifre riscontrati sugli apparati di rete, che si traducono in un UHG/L di maggior costo preponderante rispetto al minor costo derivante dall'ammortamento integrativo.

A tal proposito Telecom Italia ribadisce comunque la necessità, -già formalizzata ad AGCom - di adeguamento delle modalità applicative del CCA al fine di tenere conto sia di quanto sopra, sia dell'avvenuta adozione obbligatoria, già dall'esercizio 2006, dei principi contabili IAS – IFRS per la redazione del bilancio della S.p.A.

5. Capitale Investito

In continuità con la Co.Re. 2008 e coerentemente con l'applicazione obbligatoria dei citati principi internazionali IAS/IFRS, il consuntivo di Contabilità Regolatoria 2009 include l'avviamento nelle immobilizzazioni immateriali, al fine di rappresentare il reale valore economico del capitale impiegato e di non determinare un disallineamento tra valore del capitale impiegato in Co.Re e valore dello stesso in Bilancio.

L'avviamento è attribuito, in continuità metodologica con la Co.Re. 2008, ai Mercati (regolati e non) sulla base del driver "flusso di cassa generato dal Mercato"; la successiva allocazione



ai servizi del Mercato è basata sul driver “capitale impiegato per il servizio”, misurato dal volume delle attività non correnti al netto dell’adjustment CCA ad esso attribuito⁶.

Il driver del flusso di cassa generato dal Mercato è valutato con metodo standard:

Risultato

+ ammortamenti

+ accantonamenti ai fondi

- investimenti

+ adjustment CCA

La variazione del capitale circolante netto non è considerata in relazione all’assenza della quota relativa agli scambi interni.

6. Tasso di rendimento del capitale impiegato

La Contabilità Regolatoria 2009 adotta il tasso di rendimento del capitale impiegato definito dall’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

In particolare esso è stato definito, nel Febbraio 2006 con Delibera 4/06/CONS in esito ad un procedimento svolto nel corso del 2005, in misura pari al 10,2% in termini nominali e comprensivi delle imposte.

Ai fini della lettura dei report di contabilità regolatoria, si evidenzia che i Conti Economici Regolatori mostrano un Risultato al Lordo del Costo del capitale che è pertanto escluso dalla rappresentazione del computo dei costi.

Il costo pieno, cioè comprensivo del costo del capitale, è invece rappresentato nelle tabelle di dettaglio dei costi.

Si richiama quindi l’attenzione, ai fini della lettura dei “Risultati” a Conto Economico, sulla circostanza che tali risultati non comprendono il costo della remunerazione del capitale investito, se non per la quota ricompresa nel transfer charge, ove presente.

7. Formati standard della Reportistica

I formati standard della Reportistica sono invariati rispetto a quelli del consuntivo 2008 OMISSIS.

⁶ Il costo unitario dei servizi per OLO esposto nei report di dettaglio dei costi non considera la quota di avviamento attribuita –ed evidenziata separatamente- dal sistema di calcolo alle immobilizzazioni delle attività specifiche di commercializzazione.



La reportistica 2009 è integrata con la rendicontazione separata per residenziale e non residenziale dei servizi a traffico dei Mercati retail.

8. Confronto con i risultati dell'esercizio precedente

I risultati della Contabilità Regulatoria 2009, rappresentati nei Conti Economici e nei Rendiconti del Capitale Impiegato per Mercati e Servizi, espongono anche i risultati dell'esercizio precedente (2008) e la relativa differenza in valore assoluto.

Ai fini della migliore interpretazione dei risultati si informa che:

- anche a seguito dell'avvio delle implementazioni connesse agli impegni di Open Access si è provveduto ad utilizzare le più aggiornate metodologie di rilevazione dei guasti individuate dalla Funzione competente
- ai sensi della delibera 34/06/CONS, il perimetro dei servizi del mercato 12 di consuntivo 2009 riguarda la catena impiantistica dei servizi di accesso e trasporto fino al primo nodo parent incluso
- in considerazione dell'effettiva commercializzazione dei servizi di Accesso e Trasporto Ethernet nel 2009, sono esposte nel reporting le componenti economiche, patrimoniali e quantitative corrispondenti
- nei mercati dei servizi a traffico retail, la reportistica è stata integrata con il Conto Economico e il Rendiconto Del Capitale Impiegato degli esercizi 2008 e 2009 dei servizi a traffico residenziale e non residenziale.